

VERBALE DI RIUNIONE del giorno		02/09/05
Presso	Dipartimento ARPAL della Spezia	
Presenti	F. Colonna, A. Righetti (ARPAL), R. Bozzini, (FW), Ricci, Barbera (TERNA)	
Argomento	Discussione proposta TERNA indagini integrative del piano di caratterizzazione della centrale di distribuzione di via Valdilocchi, in risposta alle richieste della CdS del 28/03/05	
Svolgimento	<p>Nella CdS del 28/03/05 erano state richieste in particolare le seguenti prescrizioni :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. messa in sicurezza di emergenza dei suoli e della falda atteso lo stato di contaminazione in prossimità del piezometro PZ-SA2 da Idrocarburi C>12 nei suoli (conc.=3000 mg/Kg) e da idrocarburi tot. nelle acque sott. 2. implementazione della caratterizzazione della proprietà incrementando il numero di punti di indagine complessivi sino a raggiungere un numero di sondaggi pari a quello derivanti dall'adozione di una maglia d'indagine quadrata di lato 50m. 3. adozione di una maglia di indagine quadrata di lato 25m per lo svincolo di quelle aree produttive ove la società interne attuare lavori strutturali sugli impianti. <p>In riferimento al punto 1. TERNA, dopo aver effettuato un nuovo campionamento di acque sotterranee in data 01/08/05 presso il piezometro PZSA2 e aver riscontrato un'assenza di contaminazione da idrocarburi (Idrocarburi tot. conc. <5µg/l), ha richiesto formalmente ad ARPAL di effettuare un ulteriore campionamento in contraddittorio. Si concorda di effettuare un ulteriore campionamento di acque sotterranee in data 05/09 presso il punto PZ-SA2, risultato contaminato nelle precedenti indagini. Il campionamento e le analisi saranno effettuate da ARPAL. I parametri ricercati saranno quelli previsti dalla <i>short list</i> esclusi i parametri microbiologici.</p> <p>In relazione al punto 2. TERNA intende ottemperare alle prescrizioni, adottando una maglia di indagine di lato 50x50 m; ribadisce però che, stante quanto sopra dichiarato, alcune aree della centrale non potranno essere caratterizzate per la presenza di impianti ad elevata pericolosità per gli operatori che dovranno eseguire le indagini.</p> <p>In relazione al punto 3. anche in questo caso TERNA fa proprie le prescrizioni della CdS e dichiara che adotterà una maglia di indagine di lato 25x25m, fatti salvi i limiti logistici sopra citati.</p> <p>In merito ad altri aspetti trattati in questo incontro tecnico si riporta quanto segue:</p> <p>TERNA intende proporre, come già richiesto per ENEL e approvato nella CdS del 25/07/05, di stralciare dalla short list, fino ad ora adottata per la ricerca dei parametri nei campioni analizzati, quegli analiti per i quali non è mai stato rilevata una concentrazione superiore al limite di rilevabilità strumentale. In particolare per la matrice suolo si richiede l'esclusione di BTEXS, Solventi clorurati, Fenoli. Per la matrice Acque sotterranee, IPA, Fenoli e PCB. ARPAL condivide la scelta in quanto analoga a quella già proposta da ENEL nell'area confinante, condivisa da ARPAL ed accolta dalla CdS del 25/07/05.</p> <p>Si concorda di ricercare per i campioni di acque sotterranee relativi alle nuove indagini integrative il parametro idrocarburi tot. espresso come n-esano.</p> <p>ARPAL prende atto delle proposte di cui sopra e rimane in attesa di ulteriore documentazione (cartografia con indicati punti di indagine e cronoprogramma)</p>	
verbalizzante	A Righetti,	
Copia a	ARPAL, ENEL, FW.	